

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI POTENZA

per il Distretto della Corte di Appello di Potenza

Prot. n. 383/20

Potenza, 12/05/2020

Oggetto: LINEE GUIDA afflusso utenza esterna e gestione ambiente di lavoro EMERGENZA COVID 19 - FASE 2 - periodo 12 maggio -31 luglio 2020.

AL PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO DI POTENZA

AL PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA DI POTENZA

AI PRESIDENTI DEI CONSIGLI DEGLI ORDINI AVVOCATI
DI POTENZA
DI MATERA
DI LAGONEGRO

AI MAGISTRATI DI SORVEGLIANZA E AL PERSONALE AMMINISTRATIVO
SEDE

AGLI ESPERTI DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA POTENZA LORO SEDI

AL MEDICO COMPETENTE Dott. Nicola ZUARDI

AL RSPP ING. Vittorio CERVERIZZO

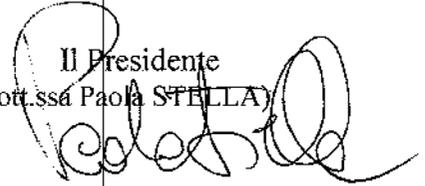
ALLE OO.SS. e RSU LORO SEDI

e p.c. AL CSM Settima Commissione

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - DOG -
Dipart. Org.. Giudiz. del Personale e dei Servizi
ROMA

Con la presente, in riferimento alla materia di cui all'oggetto, si invia decreto n. 26/20, dell'11/05/2020: LINEE GUIDA afflusso utenza esterna e gestione ambiente di lavoro EMERGENZA COVID 19 - FASE 2 - periodo 12 maggio -31 luglio 2020.

Il Presidente
(Dott.ssa Paola STELLA)



Decret. n. 26/20



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI POTENZA

Via Nazario Sauro 85100 Potenza

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto Legge in data 8 marzo 2020 n.11 che reca *“Misure straordinarie ed urgenti contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria”*;

Visto il Decreto Legge in data 17 marzo 2020 n. 18 recante *“Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

Visto il Decreto Legge in data 8 aprile 2020 n.23 che all'art. 36 ha prorogato all'11 maggio 2020 il termine del 15 aprile 2020 previsto dall'art. 83, commi 1 e 2 del D.L. 17 marzo 2020 n.18 e *“conseguentemente il termine iniziale del periodo previsto dal comma 6 del predetto articolo è fissato al 12 maggio 2020”*;

Considerato che il termine finale del periodo emergenziale fissato al 30 giugno è stato prorogato al *31 luglio 2020* dal D.L. 30 aprile 2020 n.28;

Rilevato che a norma del comma 6 dell'art. 83 D.L. 17 marzo 2020 n. 18 convertito nella L. 27/2020 *“per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e contenerne gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria, per il periodo compreso tra il 12 maggio e il 31 luglio 2020, i capi degli Uffici giudiziari, sentita l'autorità sanitaria regionale, per il tramite del Presidente della Giunta della Regione, e il Consiglio dell'ordine degli avvocati, adottano le misure organizzative, anche relative alla trattazione degli affari giudiziari, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della salute, anche d'intesa con le Regioni, dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al fine di evitare assembramenti all'interno dell'Ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le*

persone.....Le misure sono adottate d'intesa con il Presidente della Corte di Appello e con il Procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello dei rispettivi distretti”;

Considerato che le misure adottabili fino al 31 luglio 2020 - oltre a quelle inerenti le linee guida vincolanti per la fissazione e la trattazione delle udienze per le quali si rinvia al provvedimento in data 11.5.2020 - sono quelle elencate nel comma 7 del suindicato art. 83, ovvero, per quel che riguarda anche il Tribunale di sorveglianza:

a) la limitazione dell'accesso al pubblico agli uffici giudiziari, garantendo comunque l'accesso alle persone che debbono svolgervi attività urgenti;

b) la limitazione, sentito il dirigente amministrativo, dell'orario di apertura al pubblico degli uffici anche in deroga a quanto disposto dall'art. 162 della Legge 23 ottobre 1960 n. 1196, ovvero, in via residuale e solo per gli uffici che non erogano servizi urgenti, la chiusura al pubblico;

c) la regolamentazione dell'accesso ai servizi, previa prenotazione, anche tramite mezzi di comunicazione telefonica o telematica, curando che la convocazione degli utenti sia scaglionata per orari fissi, nonché l'adozione di ogni misura ritenuta necessaria per evitare forme di assembramento;

quanto alle previsioni di cui alle lettere d) e g), si rinvia alle proprie linee guida adottate in data 11.5.2020;

Vista la delibera del C.S.M. in data 26.03.2020 *“Linee guida agli Uffici Giudiziari in ordine all'emergenza COVID-19”;*

Viste le circolari del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi – n. 70896.U e 70897.U del 2 maggio 2020, recanti, rispettivamente, *“Misure per la prevenzione della diffusione del contagio da Coronavirus. Fase 2: acquisiti e procedure di igienizzazione locali”* nonché *“Prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus. Informazioni riassuntive su attività svolte e prime direttive in tema di organizzazione per avvio cd. “fase due”;*

Viste le disposizioni per il personale amministrativo relative al lavoro agile ed al congedo ordinario emanate dal Ministero della Giustizia- DOG- in data 19.03.10;

Preso atto degli esiti delle riunioni infradistrettuali tenute in data 2.04.2020 ed 8.04.2020 con i rappresentanti dei Presidenti della Giunta della Regione Basilicata e della Giunta della Regione Campania, con il Procuratore Generale della Repubblica, i Capi degli Uffici Giudiziari e Requirenti del Distretto, i Presidenti dei tre Ordini Forensi del Distretto, i RID del settore civile, penale e requirente ed il Dirigente del CISIA di Napoli;

Richiamato come vincolante il contenuto dei verbali redatti in data 2.04.2020 e 8.04.2020 relativamente a quanto concordato in merito alle limitazioni all'accesso agli Uffici giudiziari, all'organizzazione dei servizi di cancelleria, alla trattazione dei procedimenti civili e penali, all'utilizzo dei sistemi telematici ed alle altre misure organizzative necessarie a consentire, nel rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie ricevute, la ripresa dell'attività giudiziaria nella c.d. "fase due", *post cuscinetto*;

Lette le Linee guida adottate congiuntamente dal Presidente della Corte di appello di Potenza e dal Procuratore Generale della Repubblica di Potenza in data 27 aprile 2020 e 5 maggio 2020;

Viste le Linee guida ed i provvedimenti organizzativi adottati con decreti di questa Presidenza emessi in data 10, 18, 20 e 24 marzo, 10 e 15 aprile e, da ultimo, 11 maggio 2020 recanti indicazioni in ordine agli accessi agli uffici ed ai servizi e criteri organizzativi degli affari dell'Ufficio e della modalità di lavoro del personale amministrativo;

Visti gli ulteriori provvedimenti organizzativi fin qui adottati per la prevenzione del contagio da COVID-19;

Ritenuta la necessità di adottare le opportune misure organizzative indispensabili per consentire la graduale ripresa dell'attività giudiziaria e salvaguardare il rigoroso rispetto delle indicazioni fornite dall'Autorità Sanitaria Regionale e dal Ministero della Salute, evitando assembramenti all'interno degli Uffici Giudiziari e contatti ravvicinati tra le persone che possono favorire il contagio, anche tramite soggetti portatori asintomatici del virus o c.d. falsi negativi all'esito di test rapido anti-virus COVID-19;

Consultati il medico competente ed il responsabile prevenzione e salute e sicurezza ed acquisita la relazione di aggiornamento del DVR;

Sentiti i Magistrati ed il personale amministrativo;

Ritenuto che debbano essere, allo stato, confermate *in linea tendenziale* le prescrizioni già emesse con i propri decreti sopra indicati, permanendo attuale l'esigenza, alla luce delle condizioni epidemiologiche, di contenere quanto più possibile il numero degli accessi al Tribunale di sorveglianza, al fine di garantire condizioni di sicurezza per la salute dei Magistrati, del personale amministrativo, nonché degli utenti tutti;

tanto premesso

ADOTTA

ai sensi dell'art. 83, commi 6 e 7, D.L. 17 marzo 2020 n.18, convertito in Legge 24 aprile 2020 n.27, salva revoca, modifica o proroga in relazione a futuri interventi normativi ed all'andamento dell'emergenza epidemiologica, le seguenti **LINEE GUIDA:**

Misure organizzative di contenimento dell'afflusso di utenza esterna

In deroga all'orario di apertura previsto dall'art.162 L. 23.10.1960 n.1196 si limita, **fino al 31.07.2020, l'accesso alle cancellerie dalle ore 9.00 alle ore 11.30, salvo atti di comprovata urgenza** e si invita a prediligere la modalità di accesso ai servizi **per via telematica**, salvo revoca o modifica.

Gli Avvocati utilizzeranno **i sistemi telematici** sia per l'inoltro delle istanze e per l'invio di documenti relativi ai procedimenti, sia per altre attività, come assolvere gli obblighi di pagamento del contributo unificato.

L'inoltro per via telematica verrà effettuato ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

per il Tribunale di sorveglianza: **tribserv.potenza@giustiziacert.it**

per l'Ufficio di sorveglianza: **uffserv.potenza@giustiziacert.it**

Sino al 31 luglio 2020, è sospeso il ricevimento degli Avvocati da parte dei magistrati. Gli Avvocati rappresenteranno le loro esigenze in via telematica, servendosi degli indirizzi di posta elettronica non certificata sopra indicati. In caso di particolare e documentata necessità, sarà disposta la convocazione dell'Avvocato ad orario prestabilito.

Gli utenti, anziché accedere direttamente agli Uffici, sono tenuti ad avanzare le richieste di informazioni, copie, attestazioni ed a prenotare, in caso di necessità, l'accesso agli Uffici, soltanto inviando una e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica non certificata, in modo da essere convocati presso gli Uffici a scaglioni, ad orari fissi:

per il Tribunale di sorveglianza: **tribsorv.potenza@giustizia.it**

per l'Ufficio di sorveglianza: **uffsorv.potenza@giustizia.it**

Il personale di cancelleria avrà cura di organizzare gli appuntamenti consentendo l'accesso di una persona per volta, mantenendo la distanza interpersonale minima di un metro e per la durata strettamente necessaria per il compimento dell'attività da espletare.

Sarà, comunque, consentito l'accesso, con le modalità di cui sopra, per il compimento di attività urgenti non altrimenti espletabili e definibili unicamente con la presenza fisica dell'interessato.

L'accesso dell'Utenza esterna e di personale di altri Uffici avverrà previo avviso al personale di vigilanza in servizio presso la postazione antistante l'ingresso del Tribunale di sorveglianza.

Tutti gli utenti, anziché accedere direttamente agli Uffici, sono tenuti ad estrarre la modulistica contenuta nel sito web del Tribunale di sorveglianza di Potenza e ad avanzare telematicamente le eventuali richieste di informazioni, copie, attestazioni ed altro.

Chiunque acceda all'Ufficio (Magistrati, personale amministrativo, Avvocati e altri utenti) dev'essere munito di dispositivo individuale di protezione (mascherine) in dotazione o autonomamente acquisito. In particolare, il personale di magistratura, gli Esperti del Tribunale di sorveglianza ed il

personale amministrativo sono tenuti ad utilizzare tali protezioni sia in Ufficio, sia nei trasferimenti da e per l'Ufficio, nonché negli spazi comuni dell'edificio (ascensori, scale, corridoi, servizi igienici, zone distributori bevande ed alimenti, etc.), osservando, in ogni caso, la distanza di sicurezza di almeno un metro.

I Magistrati, il personale amministrativo, gli Avvocati e tutti gli utenti possono accedere all'interno dell'Ufficio solo dopo aver consentito la misurazione della temperatura, mediante l'uso di termoscanner, da parte del personale di vigilanza addetto alla sicurezza del palazzo. Qualora si riscontri una temperatura corporea superiore a 37,5 gradi, sarà interdetto l'accesso in Ufficio.

In presenza di sintomi da contagio da COVID-19 è fatto obbligo al lavoratore di immediato contatto con i Servizi Sanitari. Il lavoratore sarà allontanato dal luogo di lavoro ed il ritorno avverrà solo ad accertata negatività rispetto al virus o a completa guarigione, da comprovare con documentazione medica.

E' fatto divieto a chiunque di sostare nel corridoio antistante le cancellerie ed in altri luoghi dell'Ufficio, in modo da evitare il più possibile assembramenti e pericolo di contagio.

Misure organizzative di carattere logistico: gestione degli spazi lavorativi e dell'aula di udienza

Si ritiene assolutamente necessario, ai fini del contenimento del pericolo del contagio da Covid-19, assicurare, all'interno dell'Ufficio, il distanziamento sociale, attraverso una corretta dislocazione del personale amministrativo presente.

Al riguardo, nel documento di valutazione dei rischi aggiornato per il contenimento della diffusione del Covid-19 datato 8 maggio 2020, si suggerisce l'utilizzo di pannelli divisorii in plexiglass o altre barriere separatorie (es. mobilio) tra le postazioni di lavoro nei casi in cui in ogni stanza ci siano due o più persone, ovvero in stanze ad uso di una sola persona quando vi è un contatto non occasionale con utenza esterna.

Tenuto conto delle riportate indicazioni, nonché della effettiva possibilità di distribuire il personale presente in Ufficio in singole stanze o in casi residuali in un unico *open space*, molto spazioso, con ampie finestre, contenente al massimo due persone ampiamente distanziate, dotate di apposite mascherine, non si ritiene necessario l'utilizzo di pannelli in plexiglass.

Quanto, poi, all'uso dell'aula di udienza, il Presidente del Tribunale di sorveglianza (per le udienze collegiali) e il Magistrato (per le udienze monocratiche) devono assicurare che, durante la celebrazione dell'udienza, la disposizione dei presenti in aula sia tale da garantire il distanziamento reciproco di due metri di distanza, al fine di evitare il possibile contagio da COVID-19 e che tutti siano muniti di mascherina e guanti monouso per la manipolazione dei documenti.

Dev'essere, inoltre, assicurata un'adeguata e costante areazione dell'aula di udienza, anche in considerazione dell'imminente inizio della stagione estiva.

Fino al 31 luglio 2020, saranno disposte periodiche pulizie straordinarie dell'aula di udienza del Tribunale di sorveglianza, al fine di garantire una più approfondita igienizzazione della stessa con l'utilizzo di idonei detergenti, da parte della ditta appaltatrice dei lavori di pulizia.

Tutto il personale togato e amministrativo adotterà ogni utile precauzione igienica utilizzando i detergenti disponibili all'interno dell'Ufficio.

Si rammentano ancora le raccomandazioni contenute nel DPCM 8 marzo 2020 in materia di misure igienico-sanitarie:

lavarsi spesso le mani;

evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;

evitare abbracci e strette di mano;

mantenere nei contatti sociali una distanza interpersonale di almeno un metro;

igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);

evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;

non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;

*coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
non prendere farmaci antivirali né antibiotici a meno che siano prescritti dal medico.*

Si provvederà all'affissione di ulteriori copie del **Decalogo** messo a punto dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità, ove quelle già affisse siano cadute o rovinate ed all'affissione di ulteriori copie delle **Istruzioni Grafiche per il lavaggio delle mani** nei locali che ospitano i servizi igienici dell'Ufficio, ove quelle già affisse siano cadute o rovinate.

COMUNICA

Che è operativo all'ingresso del Palazzo di Giustizia un servizio di assistenza infermieristica messo a disposizione dall'Autorità Sanitaria Regionale, provvisto di misuratori di temperatura a raggi infrarossi, saturimetro per la verifica del livello di ossigenazione nel sangue, test rapido per la ricerca di anticorpi, tampone per l'accertamento della positività da contagio da virus COVID-19.

Che all'ingresso dei locali del Tribunale e dell'Ufficio di sorveglianza è stato predisposto un erogatore di igienizzante alcolico per le mani e che è curato il costante rifornimento dello stesso, come di ogni altro dispositivo di sicurezza.

Le presenti disposizioni hanno efficacia dal 12 maggio 2020.

Restano ferme, ove compatibili con le presenti disposizioni, quelle di cui ai provvedimenti già adottati.

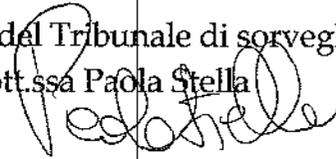
Si comunichi al Presidente della Corte di Appello, al Procuratore Generale della Repubblica di Potenza, ai Magistrati, agli Esperti del Tribunale di

sorveglianza, al Personale amministrativo, ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati del distretto, alle Organizzazioni Sindacali, alle RSU, al Medico competente, al Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, e, per opportuna conoscenza, alla Settima Commissione del Consiglio Superiore della Magistratura ed al Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi del Ministero della Giustizia.

Si dispone la pubblicazione delle presenti linee guida sul sito del Tribunale di sorveglianza di Potenza.

Potenza, 11 maggio 2020.

Il Presidente del Tribunale di sorveglianza
Dott.ssa Paola Stella

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paola Stella', is written over the printed name of the President of the Tribunal of Surveillance.